

# Una giornata sulla neve

I campi invernali non sono solo sinonimo di discese sugli sci. Esistono altre attività che permettono di arricchire le giornate e di condividere momenti unici.



## Esperienze comuni all'aperto

**Obiettivo:** gli allievi vivono una giornata intera nella neve, cucinando, giocando e costruendo un alloggio per la notte.

**Come fare:** è importante svolgere tutte queste attività nelle vicinanze dello stabile in cui è basato il campo per avere la possibilità di rientrare in caso di situazioni a rischio (cambiamento repentino delle condizioni meteorologiche, avarie, ecc.). I ragazzi vengono suddivisi in gruppi di 12 membri ciascuno dei quali deve costruire un angolo cottura, un bivacco notturno, una scultura e inventare un gioco. I monitori del campo e il personale della cucina controllano il lavoro svolto da ogni squadra. È importante che ogni squadra abbia a disposizione lo stesso materiale. Dopo il pranzo cucinato dagli allievi (optare per un menu semplice come ravioli in scatola), i gruppi presentano le loro rispettive opere artistiche e le più belle vengono premiate. In seguito si passa alla fase «gioco».

**Osservazione:** è importante che i monitori abbiano una certa esperienza nella costruzione di capanne. La proposta di trascorrere una notte all'aperto non è obbligatoria e il bivacco deve essere sorvegliato da persone adulte.

## Giochi e sculture

Questo gruppo si occupa dell'intrattenimento. Per prima cosa gli alunni elaborano un gioco nella neve, nel quale nel pomeriggio coinvolgeranno tutti i loro compagni (giochi a staffette o a gruppi). In seguito si passa alla costruzione di una scultura di neve all'insegna dei motti «l'ottava meraviglia del mondo», «il WC più curioso», «safari», ecc. La più bella verrà premiata.

## Cuochi provetti

Al gruppo incaricato di cucinare viene messo a disposizione del materiale semplice (fornello elettrico, benzina, pentole, piatti, posate, ecc.). Quale primo compito, gli allievi devono costruire un angolo cottura nella neve che consenta loro di lavorare comodamente. Dato che il lavoro all'aria aperta stimola la sete, l'acqua ricavata dalla neve sciolta può essere usata per preparare il tè. Dopodiché si comincia a preparare il pranzo e alle 12.15 tutti a tavola.

## Un tetto di neve

Da tre a cinque allievi si dedicano alla preparazione di un rifugio per la notte all'aria aperta. L'iglù è l'alloggio di neve più intrigante ma la sua costruzione esige grande impegno e precisione. Innanzitutto, con apposite seghe bisogna ritagliare dei blocchi di neve di dimensioni più o meno identiche che vanno poi disposti uno sopra l'altro. Vi è comunque anche la possibilità di costruire un Quinzhee, una struttura di neve ricavata all'interno di un grande cumulo di neve battuto e poi incavato. Dal punto di vista delle condizioni della neve, si tratta della forma d'alloggio più semplice da realizzare e può essere costruito ovunque. Vi è inoltre la possibilità di trasformare un cornicione di neve, che si forma da solo in caso di nevicate accompagnate da forti raffiche di vento, in un bivacco. Basta solo scavare al suo interno.